



Comunicato stampa

Posizione del TCS riguardo alla revisione parziale della legge sulla circolazione stradale, alla legge sulle multe disciplinari e a 8 ordinanze

Berna, 10 dicembre 2020. Nell'ambito della revisione parziale della legge federale sulla circolazione stradale e della legge sulle multe disciplinari, nonché di otto ulteriori ordinanze, il TCS sostiene, tra le altre cose, l'introduzione dell'obbligo del casco per conducenti di biciclette elettriche lente, monopattini elettrici e segway, la promozione di tecnologie ecologiche per autocarri, veicoli commerciali e camper, come pure gli adeguamenti proposti per la guida autonoma e Via Sicura.

Nel 2018, in tutta la Svizzera sono stati registrati 4.106 incidenti con feriti gravi che hanno coinvolto 321 biciclette elettriche, di cui 236 bici lente e 85 veloci. Nell'ottica di un aumento della sicurezza stradale, il TCS appoggia la proposta del Consiglio federale di estendere l'obbligo del casco alle biciclette elettriche a velocità ridotta e di introdurre quest'obbligo anche per i passeggeri di e-bike, trasportati in rimorchi e seggiolini. Il TCS sostiene inoltre di sottoporre i ciclomotori (incluse le biciclette elettriche veloci e lente) alle regole generali relative alla velocità massima e anche all'obbligo di viaggiare di giorno con le luci accese. Secondo un'indagine dell'USTRA, queste tre misure avrebbero potuto evitare 34 dei 321 incidenti gravi di e-bike avvenuti nel 2018.

Guida autonoma e tecnologie ecologiche

Il TCS approva l'intenzione del Consiglio federale e dell'USTRA di promuovere e integrare rapidamente le nuove tecnologie per la guida autonoma e di autorizzarne i relativi esperimenti.

Lo sviluppo di nuove tecnologie avviene a ritmo serrato e richiede quindi una regolamentazione flessibile e decisioni rapide, anche per quanto riguarda la possibilità di creare le basi legali necessarie per il progressivo sviluppo tecnologico nei tempi stretti richiesti.

Il Presidente centrale del TCS, Peter Goetschi, in merito: "Lo sviluppo della mobilità procede a grandi passi. Assisteremo presto a grandi cambiamenti, soprattutto nell'ambito della guida autonoma e dell'introduzione di tecnologie di guida rispettose dell'ambiente. Il TCS sostiene quest'evoluzione, ma con la premessa che l'infrastruttura necessaria venga sviluppata di pari passo con il progresso della tecnologia dei veicoli".

Adeguamento di "Via Sicura"

Il TCS approva i vari adeguamenti del programma "Via Sicura", in particolare l'adattamento del cosiddetto articolo concernente la pirateria stradale, che restituisce all'autorità penale il margine di discrezionalità necessario e consente, in caso di reati legati all'eccesso di velocità, di infliggere pene più commisurate. Il TCS accoglie inoltre con favore la proposta del Consiglio federale di rinunciare all'uso di immobilizzatori per il test dell'alcool e alle black box (scatole nere). Dal punto di vista del TCS, il costo di queste misure sarebbe molto elevato e nel contempo il beneficio per la sicurezza stradale molto ridotto.

Contatto: Laurent Pignot, portavoce del TCS, 058 827 27 16, 076 553 82 39, laurent.pignot@tcs.ch, www.presetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco

Club leader in Svizzera della mobilità dal 1896 | 24 Sezioni | ~1.5 mio di soci | 1'700 collaboratori | 210 pattugliatori | 360'000 interventi per panne | 81% degli automobilisti soccorsi riprendono il viaggio | 55'000 interventi di assistenza della centrale ETI | 5'700 diagnosi mediche e 1'300 trasporti di pazienti | 21 centri tecnici | 143'000 controlli tecnici di veicoli | 15 centri di guida | 9'000 corsi con oltre 123'000 partecipanti | 8 sedi di protezione giuridica | 40'000 pratiche e oltre 7'000 consulenze giuridiche telefoniche | 29 campeggi con 650'000 pernottamenti | 80'000 gilet riflettenti offerti agli scolari di 1° elementare